COMUNE DI CASORIA

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE

ORDINANZA SINDACALE

Registro Generale delle Ordinanze Sindacali N. 62 del 04-03-2026

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE, AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II. PER LA PRESENZA DI UN'AREA PRIVATA IN STATO DI ABBANDONO RIPORTATA AL FOGLIO DI MAPPA CATASTALE 14, P.LLA 972 LOCALIZZATA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASORIA (NA) - AREA ALVEO RETICOLO CONSORTILE "FOSSO SCOTTO DI UCCIO"

documento omissis ai fini della pubblicazione

IL SINDACO

Premesso,
- Con nota Protocollo Arrivo N. 15386/2026 del 24-02-2026 codesto Ente veniva informato dal Consorzio di bonifiica di Napoli e Volla sullo stato di incuria e sulla presenza di un punto di accumulo di materiali riconducibili a rifiuti ingombranti lungo l'alveo reticolo consortile "Fosso Scotto di Uccio" ricadente nel territorio del Comune di Casoria, con relativa richiesta di attivazione competenze ex art. 192 D.Lgs.152/2006;
- Che il suddetto fondo da verifiche d'ufficio veniva catastalmente individuato al CT del Comune di Casoria al Foglio 14 - Particella 972;
-Che il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii. adegua alle direttive europee la disciplina nazionale per la gestione dei rifiuti, ed in particolare la parte IV - Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
-Che in particolare, l'art. 192 del suddetto decreto impone il divieto generale di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo o nel suolo e prevede, in caso di violazione del divieto che si disponga con ordinanza la rimozione, l'avvio al recupero o lo smaltimento dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi;
- che l'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge e il comma 5 prevede che, in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco quale rappresentante della comunità locale;

Verificato,
- lo stato di abbandono in cui versa il fondo individuato al Foglio 14, Particella 972, del CT del Comune di Casoria, sul quale sono presenti materiali riconducibili a rifiuti ingombranti, e su cui non vengono eseguite le operazioni di manutenzione, come la pulizia della vegetazione infestante, a tutela dell'igiene e sanità pubblica;

Considerato che:
- tali fattispecie costituiscono gravi rischi per l'igiene e sanità pubblica, data la presenza di materiali riconducibili a rifiuti ingombranti;
- da folta vegetazione nelle aree incolte o abbandonate e infestate da sterpi ed arbusti, possono svilupparsi pericolosi incendi

Considerato che, ai sensi della normativa vigente, i soggetti proprietari dell'area in oggetto devono provvedere ad eseguire la bonifica del fondo e le attività di pulizia della vegetazione incolta;
Ritenuto che nell'ambito del territorio comunale debbano essere eliminate tutte quelle situazioni che determinano il deturpamento dell'ambiente;
Accertato che tali circostanze oltre ad essere lesive per il pubblico decoro possono rappresentare pericolo per la salute pubblica fornendo un habitat ideale per la proliferazione di insetti ed animali;

documento omissis ai fini della pubblicazione

Ravvisata la necessità di eseguire la rimozione dei rifiuti ivi depositati, nonché al taglio della vegetazione incolta, arbusti, sterpaglie e quant'altro possa essere causa di incendio, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

Preso Atto che il presente provvedimento è rivolto al proprietario del fondo identificato nella sig.ra *** OMISSIS *** *** OMISSIS ***

RITENUTI SUSSISTERE motivi pregiudizievoli di carattere igienico – sanitario e di degrado ambientale;

VISTI:

- il D. Lgs n. 31/3/98 n. 112;
- il D. Lgs. 267/2000 art. 50;
- la Legge 21/11/2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
- L'art. 192 D.Lgs.152/2006;
- gli artt 423 e 423 bis 449 e 650 C.P.
- il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 smi;
- il D.Lgs. 3/4/2006 n. 152;
- IL Regolamento del Verde Pubblico e Privato del Comune di Casoria;

ORDINA

Alla sig.ra *** OMISSIS ***, proprietaria del terreno identificato catastalmente al Catasto Terreni del Comune di Casoria al foglio 14, particella 972, di provvedere entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente, alla rimozione dei rifiuti ivi depositati e al ripristino dello stato dei luoghi, nonché alla pulizia del terreno incolto, e di assumere i relativi provvedimenti eseguendo i lavori necessari per eliminare situazioni di pericolo e di rischio futuro;

È VIETATO

Lasciare in deposito sui terreni materiali di qualsivoglia natura che possano immettere nel terreno sostanze nocive o comunque estranee alla natura del terreno stesso.
Lasciare depositati sui terreni materiali di qualsiasi natura, ammucchiati o accatastati, in modo tale che possano diventare rifugio di animali potenzialmente portatori di malattie nei confronti dell'uomo quali ratti, cani o gatti randagi, ecc.

È FATTO OBBLIGO AL PROPRIETARIO

- Di procedere alla rimozione e allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi;
- di curare la superficie del proprio terreno in modo che non si formi accumulo di sterpaglia, di sottobosco o di ramaglie, e che la stessa venga accuratamente e sistematicamente pulita allo scopo di salvaguardare il territorio e le aree, sia pubbliche che private da incendi;
- di tenere regolate le siepi vive in modo da non restringere o danneggiare le strade, tagliare i rami che si protendono oltre il ciglio stradale;

documento omissis ai fini della pubblicazione

- di conservare in buono stato gli sbocchi degli scoli che affluiscono nei fossi o nelle cunette antistanti le strade pubbliche eseguendo le operazioni di potatura e pulizia in ogni tempo tali interventi dovessero rendersi necessarie;
- di evitare che dalle immissioni laterali alle strade, utilizzati ai fini agricoli o per accedere con veicoli possano portare e depositare sulle strade fango, detriti o altri materiali che danneggiano la pubblica via;
- di provvedere all'estirpamento dell'erba lungo tutto il fronte della proprietà e lungo i relativi muri di cinta per tutta la loro lunghezza ed altezza, al fine di garantire il decoro e la salubrità dei centri abitati e degli edifici.

AVVERTE CHE

- Trascorsi gg. 30 dalla notifica del presente provvedimento senza che siano stati effettuati gli interventi ordinati, saranno comminate le sanzioni previste dalla legislazione vigente.
- La mancata esecuzione da parte del proprietario comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'art. 650 del Codice Penale, l'esecuzione d'ufficio a spese dello stesso, ai sensi del comma 4 dell'art. 54 del D.Lgs. 267/2000.
-Gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario di apertura al pubblico presso il Settore V – Ufficio Ambiente e Verde Pubblico sede comunale di Via Ada Negri snc;

DEMANDA

al Responsabile Polizia Locale, la vigilanza, il controllo e la verifica del rispetto della presente Ordinanza, nonché l'adozione dei provvedimenti di loro competenza.

C O M U N I C A

La presente è trasmessa al Comando stazione Carabinieri di Casoria (NA), alla Polizia Municipale di Casoria (NA), all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 NORD – Casoria che provvederanno ciascuno per propria competenza e trasmessa all'Albo pretorio "on-line".

Avverso la presente Ordinanza è ammesso

Ricorso giurisdizionale al T.A.R. per la Campania entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza della presente ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 oppure in via alternativa ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

IL SINDACO
AVV. RAFFAELE BENE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

documento omissis ai fini della pubblicazione